



Portale Italtadio

Comunicato

Una frequenza vaticana per RTL?

23 Dic 2016 - 15:49

Fonti romane riferiscono che dal 7 gennaio 2017 il canale FM 93,30 MHz della [Radio Vaticana](#) passerebbe in uso a Radio Zeta L'Italiana del gruppo RTL. Sullo sfondo il consolidamento della presenza della Radio Vaticana sulla rete DAB+ in Italia di RTL nella quale finora sarebbe stata ospite. La frequenza 93,30 MHz è attualmente dedicata dalla Radio Vaticana ai programmi nelle lingue europee che riceverebbero così un pesante ridimensionamento. Se la notizia fosse confermata, si tratterebbe della seconda frequenza della [Radio Vaticana](#) ad essere concessa a terzi. Ma se la frequenza vaticana di 96,30 MHz trasmette i programmi della rete cattolica italiana InBlu, su 93,30 MHz sarebbe per la prima volta diffusa dal Vaticano una rete commerciale italiana.

Radio Zeta L'Italiana propone musica italiana sotto il motto "balla la vita". Radio Zeta ha già nella zona di Roma due piccoli impianti su frequenze vicine: 93,20 MHz da Palombara Sabina/Monte Gennaro e a 93,40 MHz da Sant'Oreste/Monte Soratte- Eremo Santa Maria delle Grazie.

La concessione permetterebbe alla Radio Vaticana di continuare ad utilizzare il canale DAB+ del Circuito nazionale Eurodab, sul quale trasmette anche RTL 102,5 e dove l'emittente pontificia è finora stata ospite.

Allo stato è impossibile valutare, anche da un punto di vista economico e per gli eventuali riflessi sull'etere romano, la motivazione dell'abbandono di una frequenza FM che trasmette programmi in tutte le lingue europee in una città dove si trovano persone di tutto il mondo.

Italtadio, incredula in quello che si annuncerebbe come un nuovo strappo nella gestione della radio del Papa, esprime preoccupazione per l'eventualità che, dopo le drastiche riduzioni delle onde corte e la scomparsa delle onde medie, la Radio Vaticana perda anche su Roma la sua internazionalità.

Si ricorderà inoltre che un accordo con l'Italia, finanziato dalla Legge di Stabilità 2016, assicurava un servizio apparentemente simile alla stessa Radio Vaticana:

<http://portale.italradio.org/index.php?module=News&func=display&sid=3533>

E' già stato scelto un operatore di rete (Persidera SpA come da determina della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del 23 giugno 2016) che deve mettere a disposizione del Vaticano la stessa capacità trasmissiva proveniente dalla rinuncia quattro canali TV: un'emittente radiofonica (che si supponeva DAB) ed una televisiva con "copertura nazionale" comunque "senza oneri" per il Vaticano" (Accordo Italia - Santa Sede in materia di radiodiffusione televisiva e sonora 14/15 giugno 2010). L'Italia garantisce infatti oltre 2 milioni di euro a questo servizio che ancora non è stato inaugurato.

Comitato Italtadio - Dal 1996 il Comitato Italtadio promuove e fa conoscere i programmi radiofonici in lingua italiana di tutto il mondo e studia la loro evoluzione nel mondo delle nuove tecnologie. Membro associato della Comunità Radiotelevisiva Italofona, collabora con varie emittenti internazionali, svolge un importante Forum annuale e pubblica la rivista Italtadio.

Tutte le informazioni pubblicate sul Portale Italtadio sono soggette alle condizioni d'uso pubblicate nello stesso.



Portale Italradio

Comunicato

Per maggiori informazioni: <http://portale.italradio.org>; Twitter: @italradio; e-mail: ufficio.stampa@italradio.org